COMUNE DI
CORTONA

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Agnelli

Dott. Marco Fossi

Dott. Giuliano Angeli

COMUNE DI CORTONA

L'ORGANO DI REVISIONE

Parere n. 25 del 15/12/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Cortona che forma parte integrante e sostanziale del presente parere.

Lì, 15/12/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Agnelli

Dott. Marco Fossi

Dott. Giuliano Angeli

COMUNE DI
CORTONA

1. PREMESSA

I sottoscritti componenti il Collegio dei Revisori dei conti del Comune di Cortona:
- Agnelli Alessandro - Presidente
- Fossi Marco - Componente
- Angeli Giuliano - Componente

nominati con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 21/04/2023

Premesso

− che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.

− che è stato ricevuto in data 30/11/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla giunta comunale in data 28/11/2023 con delibera n. 528, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 30/11/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Cortona registra una popolazione al 01.01.2023, di n 21.395 abitanti.

- l'Ente non è in disavanzo.
- l'Ente non è in piano di riequilibrio.
- l'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.07.2023.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente non ha gestito in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).
Il Documento Unico di programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n.213 del 28/11/2023.

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziare da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

PNRR
L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.
L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 07/04/2023 con parere n. 7.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+)	€ 14.492.379,46
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 2.408.680,84
b) Fondi accantonati	€ 8.233.528,75
c) Fondi destinati ad investimento	€ 202.620,63
d) Fondi liberi	€ 3.647.549,24
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	**€ 14.492.379,46**

Risultato di amministrazione presunto

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+)	€ 15.498.466,19
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 3.192.224,14
b) Fondi accantonati	€ 10.383.093,44
c) Fondi destinati ad investimento	€ 11.089,19
d) Fondi liberi	€ 1.912.059,42
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	**€ 15.498.466,19**

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 483.723,18 così dettagliato:

- Quote accantonate €
- Quote vincolate €. 483.723,18
- Quote destinate agli investimenti €
- Quote disponibili €

L'Ente ha successivamente provveduto al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023. Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;

- l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Ass. 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	737.765,99	83.723,18	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	617.544,04	98.384,19	-	-
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.173.972,00	16.910.141,00	17.136.102,00	17.171.924,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.966.891,93	1.541.406,26	1.611.283,08	1.524.383,08
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.203.460,52	5.072.924,00	5.142.924,00	5.142.924,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	13.885.957,04	13.255.116,80	5.622.888,89	8.440.685,12
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	800.000,00	931.649,39	1.400.000,00	2.890.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	800.000,00	931.649.39	1.400.000,00	2.890.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	-	-	-	-
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	4.637.365,00	7.947.365,00	7.947.365,00	7.947.365,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**45.822.956,52**	**47.172.359,21**	**40.260.562,97**	**46.007.281,20**

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti	24.759.130,14	23.824.706,46	24.003.157,08	23.890.791,08
Titolo 2 - Spese in conto capitale	14.849.207,83	13.682.208,08	6.396.000,00	10.738.796,23
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	800.000,00	931.649,39	1.400.000,00	2.890.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	777.253,55	786.430,28	514.040,89	540.328,89
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.637.365,00	7.947.365,00	7.947.365,00	7.947.365,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	**45.822.956,52**	**47.172.359,21**	**40.260.562,97**	**46.007.281,20**

6.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che sia stato applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori). tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

FPV APPLICATO IN ENTRATA	**€**	**98.384,19**
FPV di parte corrente applicato	€	98.384,19
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)		
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€	
FPV di entrata per partite finanziarie		
FPV DETERMINATO IN SPESA	**€**	**98.384,19**
FPV corrente:	€	98.384,19
- quota determinata da impegni da esercizio precedente		

- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€	98.384,19
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente		
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio		
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€	
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente		
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie		

Fonti di finanziamento FPV	Importo	
Entrate correnti vincolate	€	98.384,19
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale		
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni		
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili		
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili		
Totale FPV entrata parte corrente	€	98.384,04
Entrata in conto capitale		
Assunzione prestiti/indebitamento	€	
Totale FPV entrata parte capitale	€	
TOTALE	€	98.384,04

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di cassa	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.552.939,94			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		94.134,36	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		23.824.706,46	24.003.157,08	23.890.791,08
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		23.824.706,46	23.890.309,08	23.839.231,08
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*1.599.300,00*	*1.599.300,00*	*1.599.300,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		786.430,28	514.040,89	540.328,89
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*296.607,28*	*38.888,89*	*3.888,89*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**-992.5321,12**	**-626.888,89**	**-591.888,89**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti[(2)]	(+)	0,00	107.923,84	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	0,00	0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	884.607,28	626.888,89	591.888,89
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*296.607,28*	*38.888,89*	*3.888,89*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE [3] **O=G+H+I-L+M**		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento [2]	(+)	0,00	375.799,34	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	4.249,83	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	15.118.415,58	8.422.888,89	14.220.685,12
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	884.607,28	626.888,89	591.888,89
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	931.649,39	1.400.000,00	2.890.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00	13.862.208,08	6.396.000,00	10.738.796,23
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	931.649,39	1.400.000,00	2.890.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	931.649,39	1.400.000,00	2.890.000,00
EQUILIBRIO FINALE **W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		**0,00**	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	107.923,84		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		**-107.923,84**	**0,00**	**0,00**

.

Non sono presenti entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale

L'importo di euro 884.607,28 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite:

- da oneri di urbanizzazione per € 588.000,00;
- estinzione anticipata prestiti per € 296.607,28.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 è stata prevista l'applicazione di euro 483.723,18 di avanzo vincolato presunto.

Gli importi sono indicati nella seguente tabella:

	Importo
Avanzo accantonato	
Avanzo vincolato	483723,18

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 7.433.957,34	€ 9.078.265,76	€ 6.164.765,00
di cui cassa vincolata	€ 1.434.986,95	€ 1.568.191,28	€ 751.499,44
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Il fondo di cassa finale presunto al 31 dicembre 2023 è pari ad euro 5.552939,94.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:
- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione non ha rilevato utilizzi non essendo avvenute alienazioni

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso nell'anno 2023 della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015 dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.
L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, lasciando invariata l'aliquota.

Tributo	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Addiz. IRPEF	2.105.000,00	2.244.000,00	2.394.000,00	2.394.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti con quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011. All'ordine del giorno della seduta di approvazione del bilancio risulta inserito un apposito punto per la conferma dell'aliquota applicata.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

Tributo	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 6.555.000,00	€ 6.490.000,00	€ 6.500.000,00	€ 6.500.000,00

All'ordine del giorno della seduta di approvazione del bilancio risulta inserito un apposito punto per la conferma delle aliquote applicate.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

Tributo	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026

TARI	**€ 4.903.000,00**	**€ 5.378.941,00**	**€ 5.408.882,00**	**€ 5.408.882,00**
FCDE competenza	*€ 807.000,00*	*€ 869.000,00*	*€ 869.000,00*	*€ 869.000,00*
FCDE PEF TARI	*€ 240.000,00*	*€ 250.000,00*	*€ 250.000,00*	*€ 250.000,00*

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA). Entro il 30 aprile provvederà all'approvazione delle tariffe.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 250.000,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis);
- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI non avviene ancora tramite il sistema pagoPA ma l'Ente sta dotandosi delle necessarie procedure.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

Altri Tributi	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Imposta di soggiorno	€ 410.000,00	€ 580.000,00	€ 580.000,00	€ 580.000,00
Altri (Tributo comunale sui rifiuti e servizi		€. 2.000,00	€. 2.000,00	€. 2.000,00
Totale	**€ 410.000,00**	**€ 582.000,00**	**€ 582.000,00**	**€ 582.000,00**

Per l'esercizio 2023 è stata approvata la delibera di Giunta n. 249 del 29/12/2022.
L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art. 4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, non avviene tramite il sistema pago PA, considerato che trattasi di importi quantificabili autonomamente dai soggetti debitori.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 800.000,00	€ 445.000,00	€ 800.000,00	€ 445.000,00	€ 800.000,00	€ 445.000,00
Recupero evasione add. IRPEF	€ 30.000,00	€ -	€ 30.000,00	€ -	€ 30.000,00	€ -
Recupero evasione TARI	€ 35.000,00	€ 19.500,00	€ 35.000,00	€ 19.500,00	€ 35.000,00	€ 19.500,00
Recupero evasione Imposta di soggiorno	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00	€ -
Recupero evasione ICI	€ 40.000,00	€ -	€ 40.000,00	€ -	€ 40.000,00	€ -
	€ 915.000,00		€ 915.000,00		€ 915.000,00	

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.
L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero
Il Collegio, tenuto conto del rilevante ammontare complessivamente previsto in relazione al recupero dell'evasione fiscale, raccomanda una costante ed attenta verifica delle relative entrate, anche al fine di completarne celermente e proficuamente tutte le relative fasi.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art. 208 c 1 e 142 c 12 bis	€ 335.000,00	€ 370.000,00	€ 400.000,00

TOTALE SANZIONI	**€ 335.000,00**	**€ 370.000,00**	**€ 400.000,00**
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 135.600,00	€ 135.600,00	€ 135.600,00
Percentuale fondo (%)	**40,48%**	**36,65%**	**33,90%**

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n. 255 in data 29/12/2022 la somma di euro 199.400,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	789.500,00	729.500,00	729.500,00
Fitti noleggi e locazioni	85.090,00	85.090,00	85.090,00
Altri		0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	**874.590,00**	**814.590,00**	**814.590,00**
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026

Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ -	0	0	0
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 2.935.680,20	3.307.654,00	€ 3.307.538,00	€ 3.307.538,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				
Percentuale fondo (%)	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 251 del 29/12/2022, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 79,28%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 123.800,00.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 240.521,00	€ 325.000,00	€ 390.000,00	€ -	€ 390.000,00	€ -	€ 390.000,00	€ -

Considerato che in precedenza i tributi soppressi e poi confluiti nel Canone Unico Patrimoniale venivano gestiti in concessione, l'Organo di revisione suggerisce un attento monitoraggio delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	989.000,00 €	588.000,00 €	401.000,00 €
2023 (assestato)			
2024	1.038.000,00 €	588.000,00 €	450.000,00 €
2025			
2026	1.172.851,00 €	588.000,00 €	584.851,00 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA			**Previsioni 2024**	**Previsioni 2025**	**Previsioni 2026**
101	Redditi da lavoro dipendente		€.5.380.975	€. 5.344.755	€. 5.326.475
102	Imposte e tasse a carico dell'ente		€. 352.186	€.350.575	€. 350.575
103	Acquisto di beni e servizi		€.14.591.443	€.14.595.715	€.14.574.024
104	Trasferimenti correnti		€. 1.034.045	€.918.568	€.898.568
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi		€.400.261	€.520.460	€.564.991
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate		€.30.000	€.30.000	€.30.000
110	Altre spese correnti				

7.2.1 Spese di personale

Acquisto beni e servizi

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

	Assestato 2022	**Previsione 2023**	**Previsione 2024**	**Previsione 2025**
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	**€ 1.663.970,00**	**€ 1.266.500,00**	**€ 1.266.500,00**	**€ 1.266.500,00**
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	**€ 465.060,00**	**€ 361.300,00**	**€ 361.300,00**	**€ 361.300,00**
Totale	**€ 2.129.030,00**	**€ 1.627.800,00**	**€ 1.627.800,00**	**€ 1.627.800,00**

Si raccomanda di effettuare un monitoraggio continuo della spesa al fine di adeguare in corso d'esercizio, se necessario, i relativi stanziamenti.

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

- la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021;

- l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

- L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha in servizio o prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.3 Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:
- per il 2024 ad euro 13.682.208,08;
- per il 2025 ad euro 6.396.000,00;
- per il 2026 ad euro 10.738.796,23;

L'Organo di revisione ha verificato che:
- le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.
- la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.
- ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.
- al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, dettagliato nel DUP.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 85.948,51; pari allo 0,36 % delle spese correnti

anno 2025 - euro 110.865,72; pari allo 0,46 % delle spese correnti

anno 2026 - euro 94.109,72 pari allo 0,39% delle spese correnti

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che non è stato stanziato il fondo di riserva di cassa.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:
- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
  - euro 1.599.300,00 per l'anno 2024;
  - euro 1.599.300,00 per l'anno 2025;
  - euro 1.599.300,00 per l'anno 2026;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente:
- ha utilizzato ha utilizzato il metodo la media semplice.

L'Ente non si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

- ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 1.599.300,00	€ 1.599.300,00	€ 1.599.300,00

Il Collegio suggerisce una sempre più approfondita analisi delle voci di entrata di natura extra tributaria che possano dar luogo ad incertezze nell'effettiva realizzazione delle entrate stesse ai fini di un prudente accantonamento al FCDE.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ritiene congruo lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo "altri fondi".
L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali come da prospetto che segue:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 10.000,00		€ 10.000,00		€ 10000	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 3.396,88		€ 3.396,88		€ 3.396,88	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente						
Altri: Altri fondi						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 si ritiene che rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.
Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.
L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:
- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2023 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto Anno 2022
Fondo rischi contenzioso	432.543,39

Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi	57.136,84

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione:

- ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

- ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

- che, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	10.036.646,34	9.581.507,43	9.109.355,06	9.132.101,51	10.989.720,51
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	800.000,00	2.430.000,00	1.740.000,00
Prestiti rimborsati (-)	455.138,91	472.152,37	786.430,28	514.040,89	540.328,89
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	287.348,55	45.800,00	3.500,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale fine anno	**9.581.507,43**	**9.109.355,06**	**9.132.101,51**	**10.989.720,51**	**12.169.711,51**
Sosp mutui da normativa emergenza.	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024	2025	2026

Oneri finanziari	414.203,91	397.190,17	400.261,00	520.460,00	564.991,00
Quota capitale	455.138,91	472.152,37	786.430,28	514.040,89	540.328,89
Totale fine anno	**869.342,82**	**869.342,54**	**1.186.691,28**	**1.034.500,89**	**1.105.319,89**

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	414.203,91	397.190,17	400.261,00	520.460,00	564.991,00
entrate correnti	22.658.285,26	23.248.438,77	23.524.471,26	23.890.309,08	23.839.231,08
% su entrate correnti	**1,83%**	**1,71%**	**1,70%**	**2,17%**	**2,37%**
Limite art. 204 TUEL	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.
- prevede l'estinzione anticipata di prestiti.
- non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento è stato interamente applicato al bilancio per la copertura di spesa di investimento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di Revisione non ha ricevuto comunicazioni circa la sussistenza di società o organismi partecipati o controllati che abbiano chiuso l'esercizio 2022 in perdita.

L'Ente ha provveduto, in data 29/12/2022, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.
Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2023 sono:

- A.I.S.A. SpA AREZZO IMPIANTI E SERVIZI AMBIENTALI (procedura di alienazione avviata ma gara andata deserta- in data 29/11/2021 è stata deliberata la messa in liquidazione volontaria della società);

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR;
- non ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR;
- non ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.
- predisporrà appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.
- il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15,co.4,d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato:

– il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.

– la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

–

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023 (2024-2026);

- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio dei consorzi e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e della misura dei trasferimenti erariali conosciuta al momento della redazione del bilancio;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obbiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione raccomanda il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- il parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del TUEL, dal responsabile del settore economico – finanziario dott.sa Paola Riccucci;
- il parere di regolarità contabile, espresso ai sensi degli artt. 49 e 153, c.4 del TUEL, dal Dirigente responsabile del settore economico – finanziario dott.sa Paola Riccucci;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio,

ed esprime, pertanto,

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Agnelli

Dott. Marco Fossi

Dott. Giuliano Angeli

(Documento firmato digitalmente)